

Roma, 7 febbraio 2014

Siamo molto felici che il teatro Palladium possa continuare a svolgere il delicato compito che ha svolto, in tutti questi anni, grazie alla passione e alla competenza della Fondazione Romaeuropa.

E' bello e giusto che i fondi necessari per scongiurare la chiusura vengano dall'Assessorato all'istruzione, alla formazione e alla ricerca. Ed è rassicurante constatare che la nuova dirigenza dell'Università Roma Tre, sotto la guida del rettore Mario Panizza, ha confermato l'impegno di docenti e studenti per far vivere il Palladium anche come fucina di nuovi talenti, bottega per imparare le professioni del teatro, palestra per addestrare al consumo critico e al godimento di spettacolo di qualità, una nuova generazione di spettatori. Negli ultimi dieci anni fucina, bottega e palestra hanno funzionato con Romaeuropa. Il Palcoscenico del Palladium ha ospitato compagnie italiane ed europee, dando spazio alla ricerca, all'innovazione linguistica, alla danza. Senza mai perdere di vista i valori artistici, la sperimentazione, senza mai cedere al canto di sirena del già visto, del già acclamato, del commerciale. Vorrei esprimere la mia riconoscenza di spettatrice, innanzitutto. E, come inevitabile corollario della mia ammirazione, esprimere la speranza che tanta energia, passione e competenza non vada perduta. Che trovi una casa, una residenza, una comunità. Nella nuova legge sullo spettacolo dal vivo, che inizia in questi giorni il suo cammino di discussioni, è previsto che Romaeuropa diventi un ente partecipato della Regione Lazio. Come il Teatro di Roma. Come Musica per Roma. Come Santa Cecilia. Come il Teatro dell'Opera. E' un riconoscimento, oltre che un impegno.

E' un primo concreto passo verso un cammino da percorrere insieme.

Lidia Ravera - Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili